

Riccardo Piacentini

Ulaanbaatarín doo

per pianoforte, voce del pianista e foto-suoni
(2010)



Copyright © 2010 by Riccardo Piacentini

Ulaanbaatarin doo (2010)

Romanesco (2009)

Jiang Su Jen (2008)

Venexiàn (2007)

Madriileño (1991, rev. 1998)



Questi miei cinque lavori hanno cinque cose in comune:

- a) sono tutti per pianoforte;
- b) utilizzano materiali melodici e/o armonici di derivazione popolare;
- c) i loro titoli sono desunti dalle rispettive città di origine: Ulaan Baatar, Roma, Jiang Su, Venezia, Madrid;
- d) le tecniche pianistiche adottate coniugano tradizione e contemporaneità, ogni volta con modalità diverse;
- e) le occasioni che ne hanno stimolato la composizione sono legate a specifiche esperienze artistiche, perlopiù in Paesi stranieri (un recital di Marcella Crudeli a Madrid per *Madriileño*, una tournée di concerti del Duo Alterno in Giappone per *Venexiàn*, un'altra in Cina per *Jiang Su Jen*, un concerto per il Festival Nuova Consonanza di Roma per *Romanesco* nel quadro di un programma interamente dedicato a Roma, un concerto per il Teatro dell'Opera di Ulaan Baatar per *Ulaanbaatarin doo*).

In *Ulaanbaatarin doo*, come ad libitum in *Romanesco*, è richiesto l'intervento di "foto-suoni" su CD, *reportage* acustici registrati nella fattispecie in due luoghi: a Ulaan Baatar nell'ottobre 2007 per gentile concessione delle classi di musica popolare dell'Università di Arte e Cultura, e a Palinuro nell'agosto 2009, utilizzando in questo caso i suoni delle foglie sollecitate dal vento.

Inoltre in *Ulaanbaatarin doo* si richiedono tre interventi vocali del pianista, che deve bisbigliare in modo variamente prolungato due vocali (la "a", due volte, e la "o") dentro la cordiera riverberante del pianoforte.

r. p. (maggio 2010)

L'uso diretto della cordiera in *Ulaanbaatarin doo* chiede che su di essa vengano "scritte" le lettere volta a volta indicate. Questo può avvenire utilizzando i semplici polpastrelli o altro oggetto scelto dall'interprete.

Le vocali da bisbigliare dentro la cordiera del pianoforte sono *piano* e prolungate, entrando in vibrazione simpatetica con le corde.

La mano destra (*m.d.*) è sempre indicata sul pentagramma superiore, o sui due pentagrammi superiori quando i pentagrammi siano tre, la mano sinistra (*m.s.*) su quello inferiore.

La parte dei foto-suoni su CD comincia con l'inizio del brano e conclude poco prima della sua fine. Il pianista dovrà disporre di un cronometro.

I foto-suoni proverranno di preferenza dall'interno del pianoforte, ma solo se il micro-impianto da disporsi sul lato destro della cassa armonica sarà sufficientemente dinamico. In caso contrario si opterà per una più tradizionale disposizione degli altoparlanti, purché vicini alla fonte sonora del pianoforte che nei foto-suoni dovrà immergersi.

Ulaanbaatarin doo

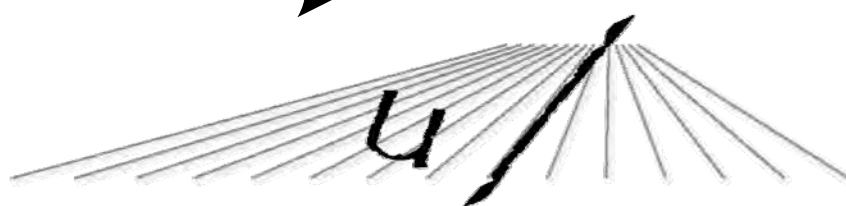
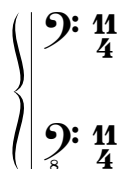
per pianoforte, voce del pianista e foto-suoni
(2010)

Riccardo Piacentini (1958)

0"

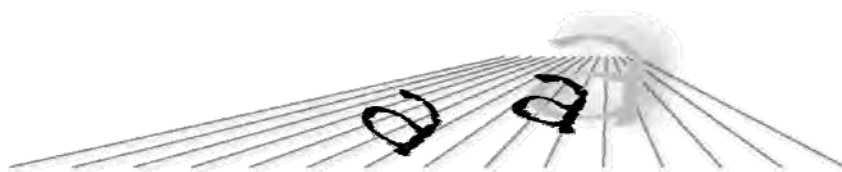
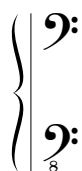
1° intervento dei foto-suoni su CD

Pianoforte



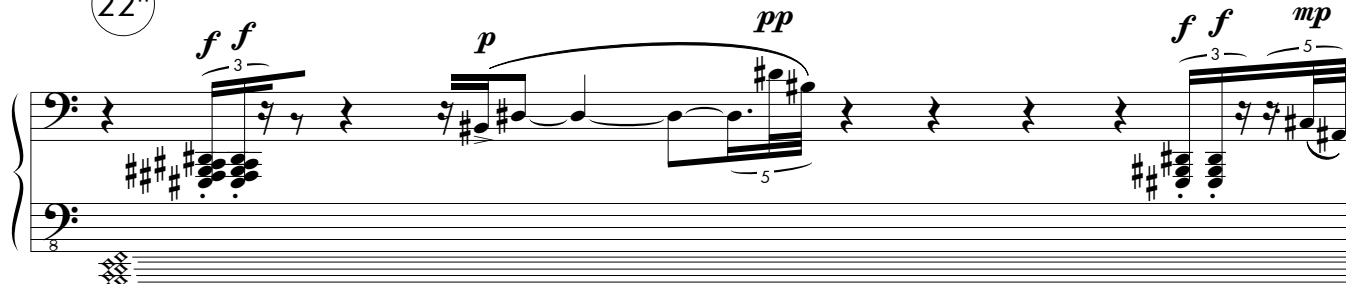
ped.

11"

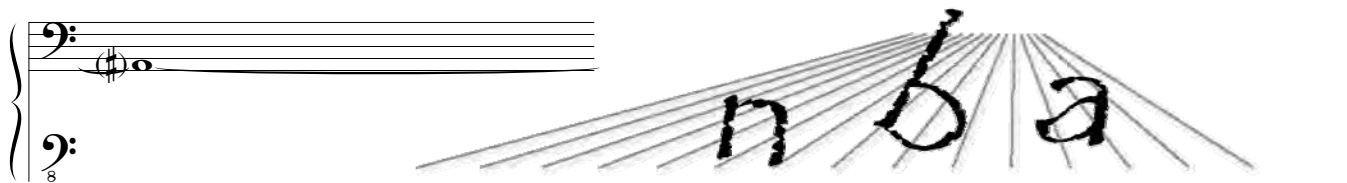


$\text{♩} = 60$

22"



accordo muto, senza ped.



44"

f f *p* *pp* *f f* *mp* *f f* *mp*

3 5 3 5

5

senza ped.

A musical score for the 'n b a' section. It consists of two staves. The upper staff has a bass clef and a common time signature. The lower staff has a bass clef and an 8-octave sign. The score includes dynamic markings (*f f*, *p*, *pp*, *f f*, *mp*, *f f*, *mp*) and fingerings (3, 5, 3, 5, 5). A bracket labeled 'senza ped.' is placed below the first few measures.



1'06"

f f *p* *m.d.*

3 3 3 5 5

m.s.

A musical score for the 'o t a r' section. It consists of two staves. The upper staff has a bass clef and a common time signature. The lower staff has a bass clef and an 8-octave sign. The score includes dynamic markings (*f f*, *p*, *m.d.*) and fingerings (3, 3, 3, 5, 5). A bracket labeled '*m.s.*' is placed below the first few measures.

1'17"

Musical score for the first system, starting at 1'17". The score is written for piano and includes a vocal line. The piano part features complex textures with triplets and sixteenth-note runs. Dynamics include *mp*, *f*, *ff*, and *p*. The vocal line consists of a melodic line with triplets. The system concludes with the instruction *mf espr., intenso*.

1'28"

Musical score for the second system, starting at 1'28". The piano part continues with intricate textures, including a section marked *Su* with a dashed line. Dynamics range from *mp* to *mf*. The system ends with a large sixteenth-note run in the bass clef, marked with a *6* and a slur.

Musical score for the third system, starting at 1'39". The piano part features a prominent *f* dynamic and includes a section with a large slur and a *6* marking. The system concludes with a final melodic phrase in the vocal line and a triplet in the piano part.

Musical score for the first system. The piece is in a key with three sharps (F#, C#, G#) and a 7/8 time signature. The score consists of three staves: a grand staff (treble and bass clefs) and a separate bass clef staff. The grand staff begins with a triplet of eighth notes in the treble clef. The bass clef staff contains a sixteenth-note run, with two groups of sixteenth notes beamed together and marked with a '6'. A large slur covers the entire first system. The second system of the grand staff features a triplet of eighth notes in the treble clef, followed by a forte (*f*) dynamic marking. The bass clef staff continues with sixteenth-note runs and chords.

Musical score for the second system. The grand staff begins with a mezzo-piano (*mp*) dynamic marking. The treble clef staff has a triplet of eighth notes. The bass clef staff contains a sixteenth-note run with a triplet of eighth notes. A vertical dashed line indicates a 'stop!' instruction. The system concludes with a pianissimo (*pp*) dynamic marking. A large slur covers the entire second system.

Musical score for the third system. A circular time marker at the top left indicates '2'30"'. The system begins with a piano (*p*) dynamic marking. The grand staff features several triplet markings over eighth notes. The bass clef staff contains sixteenth-note runs and chords. A large slur covers the entire third system.

2'44"

2'55"

3'03"

immergendosi con dolcezza nei foto-suoni, senza prevaricarli

pp mf pp f

(pp)

pp pp pp

mf mp

pp pp

p pp

pppp l. v.

3'58"



3'58"

*reiterare e cresc.
lasciando riverberare*

ff

3

Durata ca. 4'30"

Torino, 19 maggio 2010